

Sarezzo 20/06/2023

Prot.n. 15701

**Oggetto: OSSERVATORIO AMBIENTALE RELATIVO ALL'AZIENDA ACCIAIERIE
VENETE SPA SITA IN VIA ANTONINI, 82 –VERBALE INCONTRO DEL
29/03/2023**

Il giorno mercoledì 29/03/2023 alle ore 16.30 presso la sede del Comune di Sarezzo P.za C. Battisti, 4 sala consigliere piano rialzato si svolge l'incontro (n.6) con l'Associazione Cittadini Quartiere del Gobbio di Sarezzo (BS), la Ditta Acciaierie Venete Spa promosso dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Sarezzo come da Protocollo d'intesa del 21/07/2021 prot.n. 17400, con convocazione del 24/03/2023 prot.n. 8434 avente il seguente ordine del giorno:

1. Monitoraggio della qualità dell'aria - ricadute delle emissioni in atmosfera dall'insediamento produttivo;
2. Piano di risanamento acustico finalizzato alla definizione delle azioni delle misure di mitigazione del rumore a tutela dei ricettori residenziali e sensibili.

All'incontro partecipano:

per l'Associazione Cittadini Quartiere del Gobbio di Sarezzo (BS)

Bolis Livio	Presidente Associazione
Bossini Giuseppe	Referente
Scali Nicodemo	Referente

per la DITTA Acciaierie Venete Spa, con sede in via Antonini, 82 Sarezzo (BS)

Zanoni Claudio	Direttore dello stabilimento
Caravaggi Umberto	Responsabile Ambiente
Arrigotti Giovanni	Responsabile dei servizi tecnici
Tanghetti Alessandro	Responsabile RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria)

per il COMUNE Area tecnica

Cameletti Giacomo	Presidente Osservatorio Assessore Ambiente
Piantoni Davide	Consulente tecnico
Bonomelli Alessandra	Istruttore Ufficio Ambiente

All'incontro risultano assenti:

per la DITTA Acciaierie Venete Spa, con sede in via Antonini, 82 Sarezzo (BS)

Bonetti Luca	Consulente tecnico
Rolando Rolando	Responsabile Produzione

Per il Comune

Responsabile Area Territorio Arch. Elena Selmin

Cameletti legge l'ordine del giorno e ritiene di aggiungere all'elenco un punto 3 definito varie ed eventuali allo scopo di giungere ad un sintesi delle questioni approfondite fino alla data odierna. Introduce il primo punto relativo al monitoraggio della qualità dell'aria che potrà svolgersi in modo analogo a quanto già approntato in un'altra zona del territorio dal comune di Sarezzo ufficio ambiente per il monitoraggio di alcuni indicatori specifici della qualità dell'aria in via Antonini. L'azienda venuta conoscenza del progetto del Comune ha manifestato la volontà di collaborare nello svolgimento della campagna di monitoraggio.

MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA - RICADUTE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO;

Piantoni spiega che il Comune con la campagna di monitoraggio non intende sostituirsi al controllo di competenza di Arpa che già avviene tramite la stazione di rilevamento in via Minelli per gli inquinanti PM 10 PM 2.5 per non svolgere un doppio lavoro.

Il progetto prevede il monitoraggio di inquinanti che la rete di rilevamento di ARPA non registra quali metalli pesanti diossine e pcb. Il posizionamento dei campionamenti sarà valutato in relazione alla direzione dei venti e dell'aria tramite lo studio dei dati rilevati anche da una stazione meteo che la ditta ha provveduto a posizionare.

In base alle due direzioni dei venti intersecanti riscontrate (direzione da Lumezzane verso Sarezzo e da Gardone verso Sarezzo) si ipotizza di posizionare tre campionatori definiti deposimetri in modo da effettuare campionamenti significativi di concentrazione presunta (massima, minima e una neutra).

In base alle variabili meteo non previste ed imponderabili nel corso di un anno si potranno effettuare le opportune valutazioni circa la durata del monitoraggio se necessarie.

Spiega che i deposimetri misurano anche gli IPA delle ricadute degli inquinanti assorbiti dalle polveri quali diossine e metalli definiti bicomponenti cioè parte molecolare assorbita dalle polveri.

Caravaggi spiega di aver valutato di collocare i campionatori nei seguenti punti: 1 punto in via Gere perché in tale zona si è riscontrato che il vento segue la direzione della valle in modo alternato, non si è considerata la zona vicino all'incrocio in quanto verso questa zona il contributo dell'attività risulta meno influente - 2 punto nella zona cimitero in quanto in tale luogo di ricaduta dell'attività più vicina alla azienda - 3 punto più vicino all'abitato per esempio il municipio. Ipotizza come data inizio lavori a fine di maggio o inizio giugno. Ogni mese saranno prelevati i campioni per le analisi in laboratorio.

Bossini ritiene che i punti di maggiore concentrazione, per sua esperienza sono da ritenersi quelli in via Gere e via turati.

Cameletti ribadisce che il monitoraggio nell'ambito dell'osservatorio non sostituisce quello effettuato dagli Enti ma è uno strumento importante che consentirà di ottenere ulteriori dati oggettivi utili per indagare la qualità dell'aria e per studiare le problematiche legate alle preoccupazioni manifestate dalla cittadinanza.

Bolis chiede di poter condividere appena disponibili, i dati rilevati dal monitoraggio inoltre chiede di poter codificare in un registro tutte le segnalazioni con le risposte che devono evidenziare la causa e la provenienza delle emissioni così come detto da Piantoni in un precedente incontro. Chiede a **Caravaggi** se è possibile conoscere i dati relativi al percorso della certificazione EMAS

Caravaggi risponde che è previsto a breve un incontro con il certificatore per la certificazione 14000 e EMAS in merito ai dati richiesti.

Cameletti informa che le segnalazioni saranno registrate in un file di excel in modo da elaborare i dati per lo studio dell'andamento delle problematiche. I dati saranno poi così condivisi sotto forma di relazione.

Bossini chiede se è possibile per la Ditta precisare la causa e la soluzione al problema individuato per ogni le segnalazioni inoltrata tramite il numero di Whats App condiviso nel gruppo dell'osservatorio.

Arrigotti risponde che la soluzione alla problematica segnalata dai cittadini è individuata con la realizzazione del progetto dell'impianto di aspirazione a servizio del reparto scorie, prevista nel corso del mese di agosto durante la fermata estiva degli impianti produttivi. La ditta sta già provvedendo alla assegnazione dei lavori per lo sviluppo del progetto come da planimetria che illustra. La ditta ha inoltre previsto anche l'intervento di chiusura della zona posta davanti al parco scorie con lo scopo di ottenere captazione più efficiente e riduzione la dispersione di polveri nonché insonorizzazione dell'impianto. I lavori di chiusura sono previsti per la fine di maggio previa presentazione di specifico provvedimento edilizio SCIA.

Bolis chiede ad Arrigotti come funziona il comando dell'inverter che pilota il motore da 600 kw, in particolare chiede se funziona con un segnale analogico.

Bolis chiede garanzie per il collaudo di fine lavori che certifichino la corretta esecuzione di quanto realizzato. Viene inoltre valutata positivamente la campagna di misura della tensione di passo/contatto realizzata dall'azienda considerando questa verifica molto importante per la sicurezza nei luoghi di lavoro e nelle aree adiacenti l'impianto produttivo.

Piantoni risponde che il miglioramento della qualità dell'aria si ottiene con il funzionamento degli impianti di captazione e abbattimento di depolverazione e che il monitoraggio potrà dare informazioni in merito al contributo delle emissioni che deve rispettare quanto previsto dal provvedimento dell'autorizzazione integrata ambientale AIA (migliori tecnologie ambientali disponibili controllo delle emissioni stabilite dalle prescrizioni AIA dall'ente competente). Ripete che il monitoraggio in argomento è un lavoro adiacente al controllo già effettuato dalle centraline di rilevamento arpa.

Bolis chiede chiarimenti sul tipo di comando utilizzato per pilotare l'inverter da 600 Kw (ad esempio un comando analogico 4-20 mA, un comando on/off) ritenendo quest'ultimo probabilmente una scelta non ottimale anche in ottica di risparmio energetico.

Arrigotti risponde che il comando dell'inverter è manuale, lo stesso attiva l'aspirazione dei fumi nel momento di maggiore emissione cioè durante la fase del rovesciamento delle scorie. L'impianto di aspirazione non sarà dotato di un filtro dedicato in quanto le emissioni aspirate verranno mandate al sistema di abbattimento generale che risulta idoneo a ricevere le emissioni e risulta già correttamente insonorizzato. Il comando in questione si aziona quando sono già posizionate in modo corretto le tende a pioggia. Spiega le varie fasi lavorative interessate dall'aspirazione avviata tramite l'azione del comando manuale.

Piantoni chiede ulteriori chiarimenti in merito alla procedura di rovesciamento e all'utilizzo dei comandi chiede anche se la provincia ha accettato la proposta di mandare i fumi all'impianto generale e se è stata svolta un'indagine previsionale dell'impatto acustico.

Caravaggi informa che è previsto un incontro specifico con la Provincia per il perfezionamento della pratica in istruttoria.

Zanoni ricorda anche la procedura messa in atto con il personale per la regolamentazione degli ingressi dei mezzi al reparto finalizzata a ridurre le emissioni.

Cameletti ritiene che con gli interventi già eseguiti (canonfog) e quelli in programma per la realizzazione del nuovo impianto, per la chiusura della zona nei pressi parco scorie si dovrebbe risolvere il problema delle emissioni riscontrato nel reparto scorie. Utile sarà valutare l'andamento delle segnalazioni registrate a partire dal 2021 per capire l'efficacia degli interventi;

PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DELLE AZIONI DELLE MISURE DI MITIGAZIONE DEL RUMORE A TUTELA DEI RICETTORI RESIDENZIALI E SENSIBILI.

Assessore introduce la tematica del rumore evidenziando che la ditta sta provvedendo a svolgere una nuova indagine conoscitiva dell'impatto del rumore, il comune ha ricevuto alcune segnalazioni di disturbo per il rumore in relazione alle quali è stato richiesto di inserire nuovo punto di indagine nella campagna di rilevamento. Ricorda inoltre che la ditta ha messo in atto degli interventi di mitigazione nel corso del mese di dicembre a seguito dei quali la ditta intende eseguire ulteriori misure.

Zanoni in relazione ai rumori segnalati e provenienti dalla zona di scarico portellone lato b riferisce che è stato regolamentato, da qualche giorno, l'accesso e lo scarico dei materiali: i rottami non possono essere scaricati fino alle ore 6, mentre dalle 6 alle 7 lo scarico dei materiali deve avvenire con la chiusura del portone ed in fine lo scarico del materiale più grosso può avvenire dopo le ore 7. Sono previste operazioni di sostituzione delle pannellature esterne logorate per fine aprile ed successivamente verrà approfondito un ulteriore studio monitoraggio per valutare il piano di risanamento.

Bossini riferisce che esiste anche un problema di rumore causato dallo scarico di materiale vicino al portellone lato a;

Bolis chiede se la maggior corrente attiva disponibile per effetto dello statcom determina interferenze con il rumore nella fase di scarica elettrodi. Ricorda che la ditta ha messo in atto cambi degli elettrodi di tipo 600 a rispetto a 500.

Arrigotti ricorda che l'argomento statcom è già stato affrontato nella riunione precedente e spiega che il dispositivo installato non interferisce con il tema del rumore in quanto rappresenta un rifasamento della sola tensione, cambiando gli elettrodi (grosso o piccolo) cambia solo la densità di corrente (quindi il consumo di elettrodo). Il rumore è dato dal contatto dell'arco elettrico con il rottame. Con il cambio del profilo elettrico dell'impianto il rumore si è ridotto di qualche decibel ma questo è un aspetto che non è correlato dall'utilizzo dello statcom.

Tanghetti si considera soddisfatto per le azioni di intervento fino ad ora intraprese, in attesa delle ulteriori in programma e chiede di essere informato in merito ai dati del monitoraggio appena disponibile l'esito.

Piantoni considera che la prassi adottata dalla Ditta risulti migliorativa, in relazione a ciò serve di fare un'ulteriore valutazione per capire l'entità del miglioramento apportato con gli interventi previsti.

Zanoni in merito alla viabilità informa che la ditta sta valutando di estendere l'orario dell'afflusso dei mezzi carichi di rottami dalle ore 16 alle ore 18 in modo di diluire l'accesso.

Conclusioni ringrazia i presenti per l'impegno mostrato e conclude con il seguente cronoprogramma:

- lavori di sostituzione pannellature logorate e svolgimento di nuova indagine acustica per lo studio della bonifica acustica (mese di aprile);
- inizio indagine per il monitoraggio della qualità dell'aria, aggiornamento del database delle segnalazioni e dell'istruttoria del progetto aspirazione parco scorie presso la Provincia di Brescia (mesi di maggio giugno);
- incontro dell'osservatorio per aggiornamenti in merito alle tematiche trattate (mese di giugno).

Allegati disponibili presso l'ufficio ambiente:

Foglio firme presenze

Planimetria del progetto aggiornato dello studio impianto aspirazione parco scorie nere

L'incontro si conclude alle ore 11.30 circa

Il presente verbale è costituito da n.5 pagine

IL VERBALIZZANTE
Alessandra Bonomelli
(Copia digitale di originale analogico)

L'ASSESSORE DELEGATO
Dott. Giacomo Cameletti
(Copia digitale di originale analogico)